



LEGAMBIENTE
Circolo di Taranto

Taranto, 7 giugno 2015

SINDACO DI TARANTO
Dott. Ippazio Stefano

ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
Dott. Lucio Lonoce

ASSESSORE ALL' AMBIENTE
Dott. Vincenzo Baio

DIRIGENTE ALL' AMBIENTE
Dott. Alessandro De Roma

DIRIGENTE LAVORI PUBBLICI
Dott. Erminia Irianni

p.c. PRESIDENTE AMIU S.P.A.
Dott. Rosa De Benedetto

p.c. COMANDANTE DEI VIGILI URBANI
Dott. Michele Matichecchia

Oggetto: Potature in Via Principe Amedeo

Faccio seguito alle numerose segnalazioni pervenute al Circolo Legambiente di Taranto riguardanti **interventi di drastica potatura effettuati nei giorni scorsi a danno delle piante ornamentali di Via Principe Amedeo** per ribadire che tali interventi, oltre ad essere, come ormai di consueto, **in netto contrasto con le norme di buona pratica forestale** e con le linee guida dell' EAC (European Arboricultural Council) **CONTRAVVENGONO nettamente alle disposizioni contenute nel Regolamento del Verde approvato dallo stesso Comune di Taranto.**

Il nostro esperto ha infatti rilevato che **l'intervento ha creato un dannoso squilibrio della chioma degli alberi**, avendo i tagli ridotto le fronde esistenti di oltre il 90%, mentre secondo la buona pratica forestale e le linee dell'EAC, la riduzione della chioma non dovrebbe mai asportare più del 30% del fogliame. Da tanto consegue che, a parere dell'esperto, gli interventi in oggetto siano criticabili in quanto **lesivi del benessere delle piante, dell'ottimale stato vegetativo e crescita delle stesse e non rispettosi dell'habit necessario all'avifauna** esistente.

Inoltre **il suddetto Regolamento del Verde vieta di procedere ad operazioni di potatura oltre il 15 marzo e prevede sanzioni in caso di inosservanza delle prescrizioni in esso**

contenute. Più specificatamente, in considerazione del tipo di potature manifestatamente sbagliate, risulta applicabile l'articolo 6 ed il conseguente articolo 31, che indica come per ogni intervento di potatura mal eseguito sia prevista una sanzione variabile da 100 ad 800 € per esemplare arboreo, con possibilità di oblazione fissata in 200 € per albero.

Non vi è dubbio che tali sanzioni siano applicabili nel caso delle potature recentemente effettuate in via Principe Amedeo per cui si richiede al Comune di Taranto di procedere all'individuazione dei soggetti responsabili e all'applicazione delle sanzioni previste dal proprio stesso regolamento.

Ritenendo **non più tollerabile né giustificabile l'assoluta incuria del verde urbano che da anni codesto Comune dimostra**, il Circolo Legambiente di Taranto è determinato a far valere nelle sedi opportune l'applicazione delle sanzioni previste nel Regolamento del verde oltre a chiedere un adeguato risarcimento dei danni derivanti dalle inopportune operazioni di potature.

Tanto premesso, con la presente, in nome e per conto del circolo di Taranto di Legambiente, e nel superiore interesse del diritto alla tutela dell'ambiente della cittadinanza tarantina, **Vi invito a voler fornire spiegazioni** circa le modalità con cui gli interventi in questione siano stati programmati ed eseguiti, nonché **Vi diffido, per il futuro, dal procedere ad interventi simili che potrebbero risultare lesivi della vegetazione e dell'avifauna locale, con riserva di ogni azione a tutela dei diritti dei cittadini.**

Distinti saluti

Lunetta Franco

Presidente
Legambiente Circolo di Taranto